

ALL. n. 2 - CODICE ETICO

SINAPSI SRL

Cari Colleghi,

L'Azienda sta dotandosi di idonei modelli di organizzazione e gestione in ottemperanza al dettato del decreto legislativo n. 231/01 (Disciplina della responsabilità delle società e delle associazioni anche prive di Personalità 29 settembre 2000, n. 300), per introdurre comportamenti che possano essere causa di reati a vantaggio dell'Azienda Stessa.

A questo fine, l'Amministratore Delegato in data 29 giugno 2017 ha approvato il CODICE ETICO che rappresenta il primo dei documenti che concorrono all'implementazione del sistema richiesto dalla suddetta normativa.

Il CODICE ETICO entra in vigore dal 29 giugno 2017 e contiene i principi generali e di comportamento a cui la nostra Azienda riconosce valore etico positivo e ai quali tutto il personale dipendente dovrà conformarsi.

In attesa della costituzione dell'Organismo di Vigilanza (O.D.V.), l'Autorità che dovrà garantire la conformità dei nostri comportamenti ai requisiti di legge, è stato conferito espreso incarico al l.r.p.t. aziendale che avrà carattere transitorio e decadrà con l'intervenuto incardinamento dell'O.d.V.

Nell'invitarVi ad una attenta lettura del documento Vi invio i miei più cordiali saluti.

DEFINIZIONI.....	4
PREMESSE.....	5
1.1. IL CODICE ETICO.....	5
1.2 IL CODICE ETICO E L'AZIENDA.....	6
TITOLO I - PRINCIPI ETICI GENERALI.....	7
TITOLO II – PRINCIPI E NORME DI COMPORTAMENTO.....	11
CAPO I - RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	11
CAPO II - RAPPORTI CON I TERZI E I FORNITORI.....	12
CAPO III - COMUNICAZIONI SOCIALI.....	14
CAPO IV - POLITICHE DEL PERSONALE.....	14
CAPO V - POLITICHE DEL LAVORO.....	15
CAPO VI - ORGANIZZAZIONE INTERNA.....	18
TITOLO III - MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO.....	19

DEFINIZIONI

Al fine di agevolare la lettura e la consultazione del presente documento, si rassegna di seguito il catalogo delle definizioni contenute nella normativa di legge e che vengono recepite nel presente Codice:

Clienti: i destinatari finali dei servizi offerti da Sinapsi S.r.l.;

Codice: il presente Codice Etico, che costituisce parte integrante del Modello;

D. Lgs. 231/01 o Decreto: il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;

Destinatari: tutti i soggetti (interni ed esterni) che operano per conto o nell'interesse di Sinapsi S.r.l. siano essi amministratori, dipendenti, collaboratori a vario titolo, consulenti, controparti e partner commerciali;

Modello: il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, codificato dal D. Lgs. n. 231/2001;

O.d.V.: l'Organismo di Vigilanza preposto al controllo del funzionamento e dell'osservanza del Modello e dei documenti ad esso allegati (ivi incluso il Codice Etico) e al relativo aggiornamento;

P.A.: la Pubblica Amministrazione, inclusi i pubblici ufficiali e i soggetti incaricati di pubblico servizio;

Soci: i soci di Sinapsi S.r.l.;

Terzi: tutti i soggetti esterni a Sinapsi S.r.l.

PREMESSE

1.1. IL CODICE ETICO

L'adozione di principi e responsabilità etiche all'interno di Sinapsi S.r.l. (di seguito anche solo "Sinapsi" o "Società") nella gestione dell'attività d'impresa risponde alla necessità di prevenire i comportamenti che possono essere causa, anche indiretta, della commissione di reati richiamati dal D. Lgs. n. 231/2001.

Il presente Codice Etico (di seguito il "Codice"), pur essendo stato redatto come un documento separato, costituisce parte integrante, insieme al Modello e alle procedure aziendali, del sistema di controllo interno posto a presidio anche dei reati previsti dalla normativa in esame e contiene i principi generali e di comportamento cui Sinapsi riconosce valore etico positivo e a cui devono conformarsi tutti i destinatari del Codice.

Il Codice nasce, infatti, dall'avvertita esigenza – oggi giuridicamente consacrata dal D. Lgs. n. 231/2001 – di affermare con piena consapevolezza l'importanza di una condotta etica assolutamente corretta, onde poter così coniugare il perseguimento di primari obiettivi economici e imprenditoriali con il rispetto della legalità da parte di tutti i soggetti che costituiscono il tessuto connettivo aziendale.

A tal riguardo, occorre altresì tenere conto di quanto previsto dalle Linee guida elaborate da Confindustria (aggiornate al 21 luglio 2014), che individuano, tra i requisiti di un efficace e adeguato Modello, anche l'adozione di un codice etico, che individui i principi generali e le norme di comportamento cui l'ente deve attenersi nella gestione dell'intera attività d'impresa. Dunque, un Codice che da un lato sia presidio per l'adeguatezza del Modello, dall'altro costituisca compendio di regole comportamentali il cui rispetto costituisce condizione imprescindibile per il conseguimento della missione aziendale di Sinapsi.

In tale ottica, il Codice non si limita ad individuare soltanto i comportamenti corretti da seguire per scongiurare il rischio di commissione dei reati, ma mira - nella sua voluta veste indipendente rispetto al Modello - ad estendere l'ambito di applicazione delle regole di cui è portatore alla sfera degli affari, ispirandosi ai più ampi principi di correttezza e trasparenza indispensabili nella conduzione degli stessi, per la salvaguardia dei diritti dei portatori di interessi, nonché dell'immagine, affidabilità e reputazione di Sinapsi.

In particolare, il Codice esplicita e rende manifesti i valori a cui tutti coloro che operano a vario titolo in Sinapsi (siano essi amministratori, dipendenti, collaboratori) devono attenersi nell'esercizio delle proprie mansioni e in relazione ai quali ciascuno assume la propria responsabilità tanto all'interno quanto all'esterno di Sinapsi.

Il Codice costituisce uno degli strumenti predisposti da Sinapsi allo scopo di assicurare un'efficace attività di prevenzione, rilevazione e contrasto di violazioni di leggi e delle disposizioni regolamentari, applicabili alla sua attività.

Il presente Codice si articola oltre che nella presente "Premessa", in successivi tre "Titoli":

- Nel primo sono elencati i **PRINCIPI ETICI GENERALI** che devono ispirare l'azione di tutti i Destinatari del Codice tanto nelle relazioni esterne all'azienda quanto nei rapporti interni;
- Nel secondo sono indicate le **NORME COMPORTAMENTALI** che devono presiedere lo svolgimento degli specifici rapporti che i Destinatari instaurano anche all'esterno dell'azienda (ad es., nei confronti della P.A., dei terzi e dei fornitori, ecc.);
- Nel terzo sono disciplinati i **MECCANISMI DI ATTUAZIONE** che delineano il sistema di controllo per la corretta applicazione del Codice e per il suo continuo miglioramento.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione, il Codice può essere integrato e modificato, anche sulla base delle osservazioni e indicazioni provenienti dall'Organismo di Vigilanza.

Tutti i Destinatari sono tenuti all'osservanza del presente Codice e a tutte le normative sopranazionali, nazionali e particolari cui il Codice medesimo s'ispira, impegnandosi al loro rispetto nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa svolta sia all'interno che all'esterno dell'azienda.

1.2 IL CODICE ETICO E L'AZIENDA

Il presente Codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti da tutti coloro che operano per conto o nell'interesse di Sinapsi S.r.l. siano essi amministratori, dipendenti, collaboratori a vario titolo, consulenti, controparti e partner commerciali. Il raggiungimento degli obiettivi di Sinapsi è perseguito, da parte di tutti coloro che operano nell'Azienda, con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Sinapsi si occupa di servizi sistemistici avanzati e fornisce consulenza ed assistenza tecnica su sistemi complessi, eterogenei e tecnologicamente evoluti ad imprese e pubbliche amministrazioni. L'intero team della Sinapsi è impegnato in prima linea con la propria clientela per garantire efficienza ed efficacia con tempi di risoluzione rapidi e puntuali.

Tra i servizi offerti da Sinapsi spiccano:

- assistenza tecnica sistemistica ed integrazione di sistemi informativi;
- consulenza, fornitura, installazione e configurazione di server, storage ed apparati di networking;
- erogazione di servizi di firewalling, monitoraggio remoto di sistemi, intrusion prevention e data loss prevention;
- commercializzazione e noleggio di apparati hardware, periferiche e prodotti software.

Tutte le attività svolte da Sinapsi devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal presente Codice Etico, dal Modello 231, dalle procedure aziendali e dalla normativa vigente.

La Società persegue gli obiettivi secondo i principi generali di integrità, onestà e trasparenza evitando l'insorgere di conflitti di interesse. Lavorare in Sinapsi, ad ogni livello di responsabilità, implica la completa ed incondizionata adesione ai seguenti valori, considerato che Sinapsi già osserva principi generali di comportamento derivanti dall'applicazione della normativa di riferimento. Principi che già rappresentano tanto un utile riferimento per i destinatari, quanto un sistema valoriale già correttamente teso alla virtuosità che si intende raggiungere con l'adozione del Modello 231.

Tali principi sono:

1. INTEGRITA'

Tutti i soggetti che svolgono le loro attività professionali sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il Codice Etico ed i regolamenti interni ispirandosi ai più elevati principi di integrità dettati dall'etica professionale.

2. PROFESSIONALITA'

Il Core Business aziendale è l'assistenza tecnica sistemistica su sistemi informativi dei propri clienti, per questo la Società si avvale di uno staff altamente specializzato e competente. La crescita della Società è la

dimostrazione della forza del gruppo che si esprime nella capacità di implementare progetti atti a soddisfare ogni esigenza del cliente in modo celere, professionale e costante nel tempo.

3. TRASPARENZA E CORRETTEZZA

Le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascun operatore aziendale, in base al ruolo che ricopre, devono essere gestite con la massima correttezza, completezza, trasparenza e veridicità ed essere legittimi sotto l'aspetto sia formale che sostanziale, in base alle norme vigenti e le procedure interne, in modo da salvaguardare l'immagine aziendale.

4. CORTESIA

Sinapsi si impegna ad improntare tutti i rapporti con i propri clienti al rispetto e alla massima cortesia.

5. EFFICACIA ED EFFICIENZA

La Società persegue l'obiettivo del progressivo, continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi forniti, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

TITOLO I - PRINCIPI ETICI GENERALI

Articolo 1 - Tutela della persona

1.1 Sinapsi pone al centro del proprio agire la risorsa umana intesa come presupposto indefettibile per la crescita e lo sviluppo etico della stessa.

1.2 Al riguardo, Sinapsi tutela il rispetto delle risorse umane, ne promuove la crescita professionale e umana, ne garantisce l'integrità fisica e morale, operando affinché le condizioni di lavoro siano rispettose della dignità individuale e gli ambienti di lavoro siano sicuri e salubri e conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza; rispetta, infine, le convinzioni, le preferenze morali, culturali e personali di ciascuno.

Articolo 2 - Correttezza

2.1 Sinapsi opera nel rispetto delle normative vigenti, dell'etica professionale e dei regolamenti interni. Il principio di correttezza deve svilupparsi ed essere parametro comportamentale tanto nei processi interni quanto nei rapporti contrattuali esterni.

I Destinatari devono eseguire i compiti loro assegnati per il raggiungimento degli obiettivi aziendali secondo correttezza, onestà e buona fede.

2.2 I contratti e gli incarichi di lavoro interni ed esterni devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti e Sinapsi si impegna a non sfruttare eventuali situazioni di ignoranza o di incapacità delle proprie controparti.

Articolo 3 - Concorrenza

3.1 Sinapsi intende sviluppare il valore della concorrenza, operando secondo i principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori e sviluppando la propria politica commerciale nel pieno rispetto di tutte le leggi e i regolamenti vigenti in materia di concorrenza.

3.2 Sinapsi, pertanto, si astiene dal porre in essere comportamenti collusivi o di sfruttamento abusivo di posizione dominante o che comunque possano falsare la leale competizione sul mercato di tutti gli operatori e si impegna, conseguentemente, a denunciare tempestivamente agli organi competenti tutte le pratiche volte a ridurre la libera concorrenza nel mercato.

Articolo 4 - Imparzialità

4.1 Nelle relazioni con le controparti Sinapsi non può essere condizionata da elementi aventi qualsivoglia connotazione di ordine discriminatorio. Pertanto, nello svolgimento delle attività aziendali, Sinapsi evita ogni discriminazione basata sul sesso e/o l'orientamento sessuale, lo stato di salute, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni personali e sociali.

Articolo 5 - Equità nelle relazioni con i soggetti sottoposti

5.1 Chiunque si trovi in una posizione gerarchicamente superiore e, comunque, i soggetti Responsabili di funzione di Sinapsi si impegnano ad esercitare il proprio ruolo di sovraordinazione con equità e correttezza, adoperandosi perché la propria funzione sia percepita come autorevole e non vessatoria.

5.2 I Responsabili di unità/funzione, pertanto, dovranno esercitare il potere che viene loro attribuito nell'ambito aziendale salvaguardando, comunque, la dignità e l'autonomia dei soggetti sottoposti nell'ambito della struttura interna di Sinapsi, operando scelte organizzative che garantiscano il rispetto del valore dei collaboratori e che non violino l'integrità morale degli stessi.

Articolo 6 - Eticità nelle informazioni

6.1 Le informazioni diffuse da Sinapsi sono complete, corrette, trasparenti e comprensibili e ciò al fine di consentire ai Destinatari di assumere decisioni consapevoli.

Articolo 7 - Conflitti di interesse

7.1 Nello svolgimento delle attività aziendali, Sinapsi opera per evitare la creazione di situazioni che comportino, anche solo potenzialmente, una situazione di conflitto d'interesse per i soggetti coinvolti e, qualora ne verifichi la sussistenza, procede, ove possibile, a rimuoverle.

7.2 I Destinatari dovranno pertanto comunicare tempestivamente all'O.d.V. le situazioni di incompatibilità/conflitto di interessi, anche solo potenziali, per consentire a Sinapsi un'adeguata valutazione del caso e l'adozione dei provvedimenti necessari.

7.3 Per situazione di "conflitto d'interesse" deve intendersi (ad esempio) svolgere una funzione di vertice (amministratore delegato, consigliere, responsabile di funzione) ed avere interessi economici con fornitori, clienti, o concorrenti (possesso di azioni, incarichi professionali) anche attraverso familiari o parenti; e comunque ogni caso in cui:

- un Destinatario risulti portatore di un interesse diverso, ulteriore e/o in conflitto rispetto alla mission aziendale e tale da pregiudicarne o ritardarne gli obiettivi;
- un Destinatario, ancorché non formalmente portatore di un interesse diverso e/o ulteriore dalla mission di impresa, tragga vantaggi per sé o per terzi, a danno di Sinapsi, da opportunità di affari proprie di quest'ultima.

Articolo 8 - Rapporti economici non etici

8.1 Sinapsi condanna qualsivoglia comportamento, da chiunque posto in essere, consistente nel promettere o offrire, direttamente o indirettamente, regali e/o benefici che non siano di valore modico o proporzionati (denaro, oggetti, forme di ospitalità, prestazioni, favori o altre utilità) e che possano essere interpretati come eccedenti le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolti ad acquisire trattamenti di favore ovvero un indebito o illecito interesse e/o vantaggio per Sinapsi.

8.2 Eventuali regali, omaggi o benefici offerti devono essere preventivamente autorizzati dall'Amministratore Delegato e documentati in modo adeguato per consentire di effettuare un puntuale controllo. Sono ammesse solo erogazioni per fini benefici ad iniziative di valore culturale ed etico. I Destinatari che ricevano regali, omaggi o benefici di non modico valore sono tenuti a darne comunicazione tempestiva all'Organismo di Vigilanza che ne valuta l'adeguatezza e assume le relative determinazioni.

8.3 La selezione dei partner commerciali, dei consulenti, dei fornitori e gli acquisti di beni, merci e servizi devono avvenire sulla base di criteri di valutazione oggettivi, trasparenti e documentabili, in conformità ai principi del presente Codice Etico e delle procedure interne. In ogni caso la selezione deve avvenire esclusivamente sulla base di parametri obiettivi quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la professionalità, la competenza, l'efficienza ed in presenza di adeguate garanzie in ordine alla correttezza del fornitore. Sinapsi, in particolare, si impegna a non stabilire rapporti di qualsiasi natura con soggetti che, si sappia o si abbia ragione di sospettare, si avvalgano del lavoro di minori o di personale assunto in maniera irregolare (rapporti non etici).

8.4 L'Azienda non contribuisce in alcun modo al finanziamento di partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, o di loro rappresentanti e candidati. Si astiene da comportamenti volti ad esercitare pressioni, dirette o indirette, ad esponenti politici e non eroga contributi ad organizzazioni con le quali può ravvisarsi un conflitto d'interessi.

Articolo 9 - Riservatezza

9.1 Sinapsi garantisce la riservatezza delle informazioni e dei dati in proprio possesso e si astiene da qualsivoglia trattamento, in assenza di un'espressa e consapevole autorizzazione rilasciata dal titolare dei dati stessi, e fermi comunque i limiti previsti dalle normative vigenti.

9.2 In particolare, informazioni, dati e conoscenze comunque acquisiti, elaborati e gestiti dai Destinatari nell'esercizio della propria attività, devono rimanere strettamente riservati e non possono essere utilizzati, comunicati o divulgati, all'interno come all'esterno della azienda, se non nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali.

Articolo 10 – I protocolli specifici

10.1 Specifici protocolli, volti a prevenire eventi pregiudizievoli e conseguenti potenziali impatti negativi sulla situazione aziendale, sono ispirati dal Codice Etico e sono predisposti - o opportunamente integrati e modificati - a seguito dell'analisi del contesto aziendale, volta ad evidenziare i rischi gravanti sull'Azienda, il sistema di controllo esistente, nonché l'effettiva adeguatezza di quest'ultimo.

10.2 Gli amministratori, con particolare riferimento agli amministratori esecutivi e i dipendenti tutti, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, sono tenuti alla rigorosa osservanza delle procedure previste dai protocolli individuati nel Modello. In particolare le procedure aziendali devono regolamentare lo svolgimento di ogni operazione e transazione, di cui devono potersi rilevare la legittimità, l'autorizzazione, la coerenza, la congruità, la corretta registrazione e verificabilità, anche sotto il profilo dell'utilizzo delle risorse finanziarie.

10.3 Chiunque venga a conoscenza di violazioni dei principi fissati dal Codice Etico e dai protocolli specifici o di possibili omissioni, falsificazioni, irregolarità nella tenuta della contabilità e della documentazione di base, è tenuto a riferirne tempestivamente all'Organismo di Vigilanza. Le citate violazioni incrinano il rapporto di fiducia con la Società, assumono rilievo sotto il profilo disciplinare e saranno adeguatamente sanzionate.

TITOLO II - PRINCIPI E NORME DI COMPORTAMENTO

CAPO I - RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Articolo 11 - Legalità, correttezza e trasparenza nei rapporti con la P.A.

- 11.1** Il rapporto con la P.A. è da considerarsi eticamente sensibile e richiede un livello di attenzione assoluto.
- 11.2** Sinapsi impone ai soggetti che agiscono in suo nome e per suo conto il rispetto dei principi di legalità, correttezza, trasparenza e integrità al fine di non indurre la P.A. alla violazione dei principi che presiedono e garantiscono il buon andamento e l'imparzialità del suo agire.
- 11.3** Pertanto, nell'ambito di un rapporto con la P.A., a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, non possono essere intraprese, direttamente o indirettamente, le seguenti azioni: pratiche di corruzione attiva o passiva o comportamenti collusivi di qualsiasi natura o in qualsiasi forma; offrire denaro o compiere atti di cortesia commerciale (come omaggi o forme di ospitalità) a dirigenti, funzionari o dipendenti della P.A. o loro parenti, salvo che si tratti di utilità d'uso di modico valore, che non possono essere in alcun modo interpretate come strumento per ricevere favori illegittimi, e comunque nel rispetto delle procedure aziendali a ciò preordinate; effettuare pagamenti a funzionari pubblici e a terzi in genere per ottenere trattamenti più favorevoli o influenzare un atto d'ufficio a determinare favori illegittimi; proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare esponenti della P.A. o loro parenti e affini; sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti; compiere qualsiasi atto volto ad indurre esponenti della P.A. a fare o ad omettere qualcosa in violazione di norme di legge.
- 11.4** Al fine di disincentivare la possibilità che, attraverso l'offerta di opportunità di lavoro a soggetti che siano stati dipendenti della P.A., vengano perpetrate da parte di Sinapsi condotte astrattamente idonee a configurare ipotesi di reato presupposto nei confronti della P.A. stessa, Sinapsi avrà cura di valutare, all'atto dell'assunzione, il profilo professionale già ricoperto dal soggetto designando e la sua rispondenza alla carica societaria da attribuire.
- 11.5** La gestione dei rapporti e contatti con la P.A. è demandata a determinati soggetti espressamente incaricati da Sinapsi, ai quali è imposto il rispetto e la corretta applicazione delle specifiche procedure gestionali adottate in azienda.
- 11.6** Tali soggetti, a fronte di comportamenti eticamente non idonei di esponenti della P.A., dovranno ricorrere a tutte le tutele previste coinvolgendo le funzioni direttive di Sinapsi.
- 11.7** E' fatto divieto ai Destinatari di influenzare impropriamente le decisioni della P.A., o comunque di soggetti che trattano o prendono decisioni per conto della P.A.

11.8 In occasione di verifiche e ispezioni da parte di Autorità pubbliche, i Destinatari, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, devono tenere un atteggiamento improntato alla massima disponibilità e collaborazione, in modo da non impedire né ostacolare in modo alcuno le funzioni degli organi ispettivi o di controllo. In occasione di tali controlli, Sinapsi fa sì che il rapporto con le Autorità ispettive e di vigilanza venga gestito e monitorato da più soggetti a ciò delegati, in modo da garantire anche una condotta trasparente e responsabile di Sinapsi nella predisposizione delle segnalazioni o nella trasmissione alle Autorità pubbliche competenti della documentazione eventualmente richiesta.

11.9 Sinapsi non potrà affidare la gestione dei rapporti con P.A. a soggetti che in passato abbiano subito condanne definitive per reati contro la Pubblica Amministrazione e/o siano stati condannati alla pena accessoria dell'interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese e/o siano stati dichiarati incapaci di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

CAPO II - RAPPORTI CON I TERZI E I FORNITORI

Articolo 12 - Rapporti con i Terzi

12.1 I Destinatari dovranno instaurare con i Terzi rapporti improntati ad un elevato standard professionale, al rispetto reciproco, alla cortesia, alla ricerca e offerta della massima collaborazione.

Articolo 13 - Acquisti di beni e servizi

13.1 I Destinatari che effettuano qualsiasi acquisto di beni e servizi nell'interesse o a vantaggio di Sinapsi, incluse anche le consulenze esterne, dovranno agire sempre nel rispetto dei principi enunciati nel presente Codice e comunque nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e integrità.

Articolo 14 - Selezione dei Fornitori

14.1 Il processo di selezione dei Fornitori di beni o servizi avviene secondo i principi di correttezza, economicità, qualità e liceità, e comunque sulla base di valutazioni obiettive dirette a tutelare gli interessi commerciali di Sinapsi.

14.2 Pertanto, la scelta di un Fornitore sarà improntata ai seguenti principi:

- pur ricercando il massimo vantaggio competitivo, Sinapsi dovrà operare con la massima lealtà e imparzialità, avvalendosi di criteri selettivi che offrano pari opportunità ad ogni Fornitore;
- i Destinatari preposti alla scelta di un Fornitore sono tenuti a non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella selezione criteri oggettivi e documentabili.

14.3 Sono requisiti di riferimento, nella scelta di Fornitori, la disponibilità, opportunamente documentata, di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità e risorse progettuali, know how e l'esistenza ed effettiva attuazione, nei casi in cui le specifiche di Sinapsi lo prevedano, di sistemi di qualità aziendali adeguati.

14.4 L'adesione dei Fornitori al Codice è da considerarsi condizione necessaria per l'avvio e il prosieguo della relazione negoziale. Nell'ambito dei contratti redatti da Sinapsi saranno inserite clausole risolutive espresse in relazione ai comportamenti ritenuti e risultati contrari ai principi del Codice.

Articolo 15 - Rapporti con i Fornitori

15.1 Nelle negoziazioni contrattuali con i propri Fornitori, Sinapsi agisce in modo corretto, completo e trasparente, cercando di prevedere le circostanze che potrebbero influire significativamente sulla relazione instaurata.

15.2 Nel caso di eventi imprevisti e sopravvenuti, Sinapsi si impegna a non sfruttare situazioni di dipendenza o debolezza della controparte e richiede al Fornitore identico comportamento.

Articolo 16 - Rapporti con gli organi di informazione

16.1 Sinapsi si impegna a collaborare pienamente con gli organi di informazione, senza discriminazioni, nel rispetto dei reciproci ruoli e delle esigenze di riservatezza aziendale, al fine di rispondere con tempestività, completezza e trasparenza alle loro esigenze informative. Sinapsi osserva i doveri di pubblicità imposti dalla normativa vigente e la pubblicazione di informazioni di interesse generale, anche attraverso il proprio sito web istituzionale.

16.2 La diffusione di notizie relative a Sinapsi compete in via esclusiva ai soggetti espressamente a ciò delegati, in conformità alle procedure o regolamentazioni adottate dall'Azienda. Qualsiasi richiesta di notizie da parte della stampa o dei mezzi di comunicazione e informazione ricevuta dal personale Sinapsi deve essere comunicata ai soggetti responsabili della comunicazione verso l'esterno, senza assumere qualsivoglia impegno a rispondere alla richiesta. La comunicazione verso l'esterno deve seguire i principi guida della verità, correttezza, trasparenza, prudenza e deve essere volta a favorire la conoscenza delle politiche aziendali e dei programmi e progetti della Società.

16.3 I rapporti con i mass media devono essere improntati al rispetto della legge, del Codice Etico, dei relativi protocolli e dei principi già delineati con riferimento ai rapporti con le istituzioni pubbliche e con l'obiettivo di tutelare l'immagine dell'Azienda.

CAPO III - COMUNICAZIONI SOCIALI

Articolo 17 - Correttezza dei dati e delle informazioni societarie

17.1 Sinapsi condanna qualsiasi comportamento finalizzato ad alterare la veridicità e correttezza dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge e dirette ai Soci, al pubblico.

17.2 Nella predisposizione dei documenti e dati contabili, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge e dirette ai Soci, al Pubblico o alla Società di revisione, nonché in ogni registrazione attinente l'amministrazione di Sinapsi, i Destinatari dovranno attenersi ai più rigorosi principi di trasparenza, correttezza e veridicità.

17.3 I soggetti tenuti alla formazione dei suddetti atti hanno l'obbligo di verificare, ciascuno per le parti di rispettiva competenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno poi recepite per la redazione degli atti sopra descritti.

17.4 E' vietato compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto ad influenzare la volontà dei membri dell'assemblea dei Soci, per ottenere la formazione di una maggioranza e/o una deliberazione in contrasto con le norme di legge.

Articolo 18 - Relazione con i Soci

18.1 Sinapsi crea le condizioni affinché la partecipazione dei Soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole. In tale ottica, Sinapsi promuove un'informazione paritaria, corretta e compiuta e garantisce che i Soci abbiano comunque facile accesso a dette informazioni.

CAPO IV - POLITICHE DEL PERSONALE

Articolo 19 - Condotta corretta e trasparente

19.1 Sinapsi esige che tutti i Destinatari adottino una condotta corretta e trasparente nello svolgimento dei compiti loro affidati, rispettando le normative vigenti e le disposizioni del Codice.

19.2 Nello specifico, tale condotta deve esprimersi in relazione a qualsivoglia legittima richiesta avanzata dai Soci, dalla Società di Revisione e dall'Organismo di Vigilanza.

19.3 Nessun vantaggio o perseguimento di interesse di Sinapsi né la conformità ad ordini eventualmente impartiti da soggetti gerarchicamente superiori potrà mai costituire, per i Destinatari, causa giustificatrice di comportamenti che risultino in contrasto con le disposizioni del presente Codice.

Articolo 20 - Selezione e assunzione dei dipendenti di Sinapsi

20.1 Le attività di selezione, assunzione, inquadramento, formazione, retribuzione e crescita professionale dei dipendenti rispondono esclusivamente a valutazioni oggettive in ordine all'esistenza delle caratteristiche professionali e personali necessarie all'esecuzione del lavoro da svolgere, e alle capacità dimostrate nell'adempimento dello stesso, in modo da escludere qualsivoglia forma di discriminazione basata sul sesso e/o l'orientamento sessuale, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni personali e sociali.

20.2 Sinapsi è particolarmente attenta alla selezione del personale: in tale ottica, nel rispetto della legge, adotta metodologie per pervenire alla selezione delle professionalità richieste, evitando favoritismi o forme di clientelismo.

20.3 Sinapsi garantisce che i propri dipendenti vengono assunti con regolare contratto di lavoro e che, all'atto dell'assunzione:

- vengono loro fornite chiare ed esaustive informazioni in ordine agli elementi normativi che regolano il loro rapporto di lavoro con Sinapsi, così come regolati e previsti dal contratto collettivo di lavoro loro applicabile;
- vengono loro fornite indicazioni chiare ed esaustive in ordine alle mansioni che dovranno svolgere;
- vengono loro fornite chiare ed esaustive informazioni riguardo ai propri adempimenti nel rispetto delle leggi, normative e delle prescrizioni aziendali in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- vengono loro esplicitati i contenuti del Codice, del quale deve essere posta a disposizione una copia; nonché adempite e poste in essere ogni avvertimento preliminare ed onere previsto dalle norme in materia, anche in considerazione della particolare natura di attività svolta dalla società.

CAPO V - POLITICHE DEL LAVORO

Articolo 21 - Svolgimento del rapporto di lavoro

21.1 Nello svolgimento del rapporto di lavoro, al fine di tutelare l'integrità morale dei dipendenti e favorire altresì il mantenimento di un "clima etico" nella struttura aziendale, Sinapsi:

- Offre condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, nonché ambienti di lavoro sicuri e salubri;
- Fornisce tutti gli strumenti informativi e conoscitivi atti a valorizzare le specifiche competenze e a favorire la loro crescita professionale;
- Coinvolge i dipendenti, nei limiti del possibile, nelle decisioni relative alle modalità di svolgimento delle mansioni loro affidate.

21.2 Sinapsi utilizza e valorizza lo sviluppo, la crescita e la formazione professionale dei propri dipendenti attraverso l'attivazione di processi di assegnazione a tutor (esperti della funzione) e di addestramento (mediante lezioni teoriche o per affiancamento) inseriti in apposite procedure gestionali e metodologie formalizzate.

21.3 Con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze e conservare il valore professionale del personale, Sinapsi cura la formazione del personale anche attraverso la predisposizione di specifici corsi, seminari e sessioni formative.

21.4 In caso di interventi di riorganizzazione del lavoro nell'ambito aziendale, Sinapsi avrà cura di salvaguardare comunque le competenze professionali già possedute dal dipendente, assegnandogli incarichi compatibili con il suo livello di professionalità.

Articolo 22 – Salute e sicurezza dei lavoratori – Tutela dell'ambiente

22.1 Sinapsi ha come obiettivo primario la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, nel rispetto delle leggi vigenti applicabili (D. Lgs. n. 81/2008), della cultura della sicurezza, nonché delle proprie procedure gestionali interne, sia che si tratti delle attività svolte all'interno dell'azienda, che di quelle svolte al di fuori della medesima.

22.2 Sinapsi promuove presso tutti i dipendenti e i collaboratori esterni l'impegno all'osservanza dei principi di sicurezza e salute che l'Azienda pone alla base della propria attività, con lo scopo di garantire il rispetto delle disposizioni legislative dettate in tema di tutela delle condizioni di lavoro e, attraverso l'individuazione delle misure tecniche e organizzative, il miglioramento della qualità di vita nell'ambiente lavorativo; i dirigenti e i preposti, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, sono tenuti a conoscere, far osservare e divulgare i principi contenuti nel presente Codice Etico, anche attraverso il coinvolgimento e la motivazione dei propri collaboratori.

22.3 Le decisioni e le conseguenti misure adottate da Sinapsi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, si ispirano a principi debitamente resi noti a tutti coloro che intrattengano un qualsivoglia rapporto di lavoro con l'Azienda; detti principi, che vengono applicati al fine di adottare ogni misura necessaria per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, anche con riferimento ai profili della formazione e informazione e della prevenzione dei rischi professionali, sono:

1. valutare i rischi e adottare i correttivi più idonei per evitarli;
2. combattere i rischi alla fonte;

3. adeguare il lavoro all'uomo, anche con riferimento alla concezione dei posti di lavoro e alla scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
4. programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza nonché tener conto dei gradi di evoluzione della tecnica;
5. sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
6. programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
7. dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
8. impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

22.4 Nel farsi portatori dei principi e dei valori di Sinapsi in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché nella realizzazione delle misure sopra indicate, i dirigenti e i preposti dovranno in ogni caso garantire la puntuale osservanza degli adempimenti rispettivamente previsti dagli articoli 18 e 19 del D. Lgs. n. 81/08. Tali adempimenti, infatti, non solo costituiscono specifico obbligo di legge ma rappresentano il presupposto stesso per poter efficacemente raggiungere gli obiettivi che Sinapsi si è prefissata con il presente Codice.

22.5 Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 81/08, ogni lavoratore ha l'obbligo di "prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro".

Nel farsi portatori dei principi e dei valori di Sinapsi in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e nell'esecuzione delle misure sopra indicate, i lavoratori saranno tenuti a garantire la puntuale osservanza degli obblighi previsti dal richiamato art. 20 del D. Lgs. n. 81/08, al cui integrale contenuto si rimanda.

22.6 I lavoratori, si impegnano a rispettare le condizioni imposte dalla legge e da ogni pratica e procedura adottata da Sinapsi. I dipendenti, in ogni caso, hanno l'obbligo di segnalare ai soggetti responsabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro qualunque azione o condizione non conforme alla sicurezza. Dette segnalazioni vengono periodicamente trasmesse dalla funzione preposta alla sicurezza all'Organismo di Vigilanza, onde consentire a quest'ultimo di assumere, in base alle risultanze emerse, le relative determinazioni. E' severamente vietata qualunque forma di ritorsione nei confronti di quei dipendenti che, in buona fede, sollevino questioni in materia di sicurezza e salute.

22.7 I principi di salvaguardia della salute e sicurezza, posti alla base del presente Codice Etico, dovranno essere conosciuti e rispettati anche dai terzi (compresi i collaboratori esterni non dipendenti dell'Azienda, quali, ad esempio, consulenti e/o prestatori di servizi) durante lo svolgimento dell'attività all'interno dell'Azienda stessa; sarà pertanto compito di tutti i dipendenti di Sinapsi, in base alla loro specifica attività, diffondere e promuovere l'osservanza dei suddetti principi.

22.8 Particolare attenzione deve essere dedicata nel contesto dei rapporti con soggetti operanti in Paesi in cui non esiste una legislazione che tuteli sufficientemente i lavoratori, sotto il profilo del lavoro minorile, femminile e degli immigrati, accertando la concreta ricorrenza di sufficienti condizioni igienico sanitarie e di sicurezza.

22.9 Sinapsi è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente; a tal riguardo, nello svolgimento delle proprie attività d'impresa, mira a ricercare un corretto equilibrio tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica nel proprio settore di attività.

CAPO VI - ORGANIZZAZIONE INTERNA

Articolo 23 - Operazioni e transazioni commerciali

23.1 Ogni soggetto interno a Sinapsi che effettui operazioni e/o transazioni, aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili, dovrà attenersi al rispetto del principio di trasparenza e garantire la massima tracciabilità dei trasferimenti, onde evitare di esporre Sinapsi al rischio di eventuali responsabilità nei reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

23.2 In tale ottica, ogni operazione e/o transazione dovrà essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata e in ogni tempo verificabile.

23.3 Ogni Destinatario sarà responsabile della veridicità, autenticità e originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

Articolo 24 - Doveri di protezione dei diritti e delle risorse

24.1 Ogni Destinatario dovrà adoperarsi per avere sempre piena conoscenza, per il settore di propria competenza/responsabilità, dei diritti e degli obblighi vigenti in capo alla Sinapsi e derivanti da norme di legge, contratti o rapporti con la P.A., e non dovrà porre in essere alcun comportamento che possa ledere gli interessi di Sinapsi.

24.2 Ciascun Destinatario dovrà inoltre custodire, con la massima cura e diligenza, i beni e le risorse della Sinapsi che gli siano affidati nell'ambito o in relazione alla sua attività, e dovrà utilizzare detti beni e risorse in modo proprio e conforme all'interesse sociale, impedendone ogni uso improprio.

24.3 Per quanto riguarda specificatamente le applicazioni informatiche di Sinapsi di cui un Destinatario abbia la disponibilità, costui, nello svolgimento dei compiti assegnatigli, è tenuto a:

- Adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- Non inviare messaggi di posta elettronica minatori o ingiuriosi, che possano recare offesa a chiunque e/o danno all'immagine aziendale;
- Non accedere a siti internet dal contenuto immorale, indecoroso o offensivo.

TITOLO III - MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Articolo 25 - Organismo di Vigilanza

25.1 L'Organismo di Vigilanza è il soggetto che procederà alla verifica dell'applicazione e del rispetto del Codice e del relativo aggiornamento, alla valutazione della sua adeguatezza, al riscontro delle eventuali violazioni.

25.2 Qualora vengano riscontrate all'interno di Sinapsi situazioni illegali o eticamente scorrette anche solo potenziali, dovrà essere tempestivamente informato l'O.d.V.: tali segnalazioni potranno essere effettuate in forma scritta, orale o in via telematica e verranno raccolte e archiviate a cura del medesimo O.d.V..

25.3 L'O.d.V. agirà in modo da garantire l'autore della segnalazione contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità dello stesso, fatti salvi gli eventuali obblighi di legge.

25.4 L'O.d.V. valuterà la segnalazione ricevuta e gli eventuali provvedimenti conseguenti secondo un proprio ragionevole livello di discrezionalità. Nei casi di accertate violazioni del Codice, l'O.d.V. ne darà notizia al Consiglio di Amministrazione affinché vengano adottati i conseguenti provvedimenti.

25.5 Nelle more della sua costituzione, i compiti assegnati all'Organismo di Vigilanza dal presente Codice sono affidati ad interim al l.r.p.t. aziendale.

Articolo 26 – Adozione e comunicazione

26.1 Allo scopo di favorire la più ampia e corretta comprensione e diffusione del Codice da parte dei soggetti sopra indicati, Sinapsi provvederà:

- a consegnare una copia del Codice a tutti i Destinatari;
- a darne pubblicità attraverso le modalità ritenute più idonee;
- ad inserire, altresì, ove possibile, negli eventuali contratti sottoscritti da Sinapsi uno specifico richiamo al Codice.

26.2 Il Codice è portato a conoscenza di tutti i Destinatari mediante apposite attività di comunicazione.

Articolo 27 - Attuazione del Codice Etico

27.1 Sinapsi promuove la conoscenza e l'osservanza del Codice Etico tra tutti i Destinatari, richiedendone il rispetto e prevedendo, in caso di inosservanza, adeguate sanzioni disciplinari o contrattuali. I comportamenti prescritti, dunque, integrano, la condotta rilevante ai fini del compiuto e corretto assolvimento degli obblighi di fedeltà e diligenza attesi da dirigenti e dipendenti, nonché del generale obbligo di buona fede esigibile dai collaboratori a qualunque titolo e dai fornitori di prestazioni di servizi. Sinapsi, quindi, promuove e incoraggia la collaborazione dei Destinatari nel far rispettare, conoscere e attuare il Codice Etico.

27.2 Tutti i soggetti che collaborano con Sinapsi, senza distinzioni o eccezioni, sono tenuti ad osservare e a far osservare i principi enunciati nel Codice, uniformando i propri comportamenti ai principi in esso richiamati.

27.3 Qualora i Destinatari accertino situazioni, fatti o atti che si pongano in contrasto con le disposizioni del Codice, dovranno darne immediata comunicazione all'O.d.V. affinché quest'ultimo, di concerto con i vertici aziendali e ciascuno secondo le proprie competenze, possa tempestivamente istruire la questione e adottare i provvedimenti ritenuti più opportuni.

Articolo 28 - Violazioni del Codice Etico

28.1 Con riferimento alla notizia di avvenuta, tentata o richiesta violazione delle norme contenute nel Codice Etico e/o nei protocolli annessi al Modello integrato, sarà cura dell'Azienda garantire che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo, per aver segnalato all'Organismo di Vigilanza la violazione dei contenuti del Codice Etico o delle procedure interne. Peraltro a seguito della segnalazione l'Azienda farà tempestivamente seguire opportune verifiche e adeguate misure sanzionatorie.

28.2 In caso di violazioni del Codice – nei confronti dei responsabili delle violazioni stesse, laddove ciò sia ritenuto necessario per la tutela degli interessi aziendali e compatibilmente con quanto previsto dal quadro normativo vigente e dal sistema sanzionatorio previsto dal Modello – Sinapsi adotta provvedimenti disciplinari, che possono giungere sino all'allontanamento degli stessi responsabili, con le conseguenze contrattuali e di legge relative al rapporto di lavoro previste dalle norme vigenti.

Articolo 29 - Entrata in vigore

29.1 Il presente Codice è entrato in vigore il 29 giugno 2017 .

Come rappresentato nel corpo del Modello – Parte generale - l'art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto prevede una clausola di esonero da responsabilità per l'ente: quest'ultimo, infatti, non risponde del reato commesso dai vertici se prova che "il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo".